

SAVONA



NUOVO CASO DOPO I PINI TAGLIATI

I posteggi "matti": misure sballate e tra le righe entrano solo le utilitarie

Il test del Secolo XIX: nel controviale di corso Tardy e Benech larghezza di 2 metri scarsi contro i 2,30 previsti dal Codice



Nella foto grande, un particolare delle dimensioni del parcheggio con le ruote dell'auto che restano fuori dalle righe; in alto a destra il nostro test sulla larghezza e sotto un'auto completamente fuori posteggio

Arianna Codato / SAVONA

Stalli "ridotti" per le auto nel controviale di corso Tardy e Benech: i parcheggi sono adatti solo alle utilitarie. E dopo la ghigliottina dei pini, ora scoppia un altro caso.

Terminati i lavori di piantumazione e asfaltatura, da alcuni giorni sono comparse le strisce bianche che delimitano i posteggi del controviale ma, se si possiede una berlina o un Suv il rischio, per il malcapitato automobilista di turno, è quello di avere grosse difficoltà a uscire dall'abitacolo per la mancanza di spazio tra un parcheggio e l'altro. La differenza in larghezza è visibile soprattutto se si osservano due automobili diverse posteggiate una accanto all'altra. Una discrepanza che non è sfuggita al mondo social. Osvaldo Ambrosini, sul proprio blog, ha postato una foto che riprende i parcheggi visti dall'alto, contestando i lavori e sottolineando come la normativa preveda, nei casi di parcheggi a lisca di pesce, una larghezza minima di 2 metri e 30 centimetri.

Metro alla mano, *il Secolo XIX* ha verificato le misure e, se i primi posteggi, partendo dalla rotonda e proseguendo verso il centro città, sono addirittura di 2 metri e 50, procedendo verso le scuole alcu-



Nella foto (scattata da Osvaldo Ambrosini) le strisce bianche fuori misura tra un acero e l'altro nel controviale di corso Tardy e Benech con le auto posteggiate in modo disordinato

ni si riducono a circa 2 metri scarsi, per poi rientrare negli standard di legge.

«La metratura dipende dall'inclinazione dei parcheggi», spiega Igor Aloï, comandante della Polizia Municipale – l'indicazione del Cnr è di 2 metri e 30 centimetri. Se alcuni degli stalli sono inferiori, fino ad essere poco più di 2 metri vuol dire che la ditta che aveva in appalto i lavori ha sbagliato le misurazioni».

Il problema non è indifferente. Nel tempo, potrebbe portare qualche problema ai proprietari delle auto e al Comune; c'è il rischio di sbattere le portiere sulle altre macchi-

ne, gli alberi o i pali della luce. «Venerdì mattina due nostri agenti erano presenti sul posto con gli operai della ditta incaricata, principalmente

I vigili: «Controlleremo le misure». Santi: «Si è preferito aumentare il numero di posteggi»

per controllare la segnaletica orizzontale degli innesti stradali – prosegue Aloï – faremo delle verifiche anche per gli stalli e valuteremo il da farsi con gli uffici».

Con i lavori di sistemazione sono stati ricavati 82 posti auto, tre posti per i disabili prima inesistenti e 15 per le moto.

«Tutti i posti auto, da quando abbiamo tolto le transenne, sono sempre occupati – afferma Pietro Santi, assessore ai Lavori pubblici – perciò non credo che le larghezze degli stessi creino così tante difficoltà, altrimenti ci sarebbero già arrivate delle segnalazioni che ad ora non mi risultano».

Il problema principale, lungo tutto il controviale, è stato quello di far quadrare la piantumazione degli alberi

con i servizi sotterranei e i pali della luce, che non si possono assolutamente toccare. «Per questo è plausibile che alcuni posti auto siano più stretti rispetto ad altri – prosegue Santi – Dovevamo scegliere tra l'aver due parcheggi più piccoli o uno solo più grande. Si è preferita la prima soluzione. Se in futuro riceveremo delle segnalazioni o riscontremo dei problemi siamo disposti a rivedere la sistemazione degli stalli ma è ovvio che per ricavare posteggi a norma di legge ne dovremo sacrificare alcuni. Questo per ora è il compromesso migliore». —

LA CERIMONIA IN CORSO RICCI

Il ponte alla memoria degli esuli istriani

Oggi alle ore 11 si terrà la cerimonia di intitolazione del ponte tra corso Ricci e via Sormano agli esuli giuliano-dalmati con il patrocinio di Comune, Regione e dell'associazione degli esuli. Adriano Sansa, profugo istriano, terrà un'orazione alla presenza del sindaco Iliaria Caprioglio. L'iniziativa è sostenuta da Anvgd, Aned, Arci, Caritas, Isrec e Migrantes.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ottica Ambrosiani

Senti gli **OCCHI STANCHI, GONFI O ARROSSATI**

quando usi tablet, pc o smartphone?

Potrebbe essere **STRESS VISIVO DIGITALE**, un forte affaticamento visivo causato dagli schermi dei dispositivi digitali.

Verificalo da **OTTICA AMBROSIANI** prenotando la tua valutazione visiva specialistica.



Savona - Corso Italia 136 R - Tel. 019/828797